



Città di Segrate

Direzione Territorio -Sviluppo Economico
Sezione Lavori Pubblici Mobilità

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI Manutenzione ordinaria aree a verde di proprietà comunale

SOMMARIO

DEFINIZIONI	3
PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO	4
ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO	4
ART.2 – DURATA DEL CONTRATTO	4
ART.3 – IMPORTO A BASE D'ASTA	4
ART. 4 – MADALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	9
ART. 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	10
ART. 7 – CLAUSOLA SOCIALE	10
ART 8 – OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)	11
PARTE II – CLAUSOLE GENERALI	12
ART. 1 – CONDIZIONI DEL CONTRATTO	12
ART. 2 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	12
ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 4 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	12
ART. 5 – GARANZIA DEFINITIVA	12
ART. 6 – MODIFICHE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE	14
ART. 7 – SUBAPPALTO E SUB CONTRATTO	14
ART. 8 – RESPONSABILITÀ	15
ART. 9 – ASSICURAZIONE	16
ART. 10 – PERSONALE	16
10.1 – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	16
10.2 – DOVERI DEL PERSONALE	17
10.3 – ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA	17
10.4 – AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI	18
10.5 – SICUREZZA	18
ART. 11 – ANTICIPAZIONE	18
ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	19
12.1 – INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELL'AGGIUDICATARIO E DEL SUBAPPALTATORE	20

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



12.2 – INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN CASO DI INADEMPIENZA RETRIBUTIVA DELL'AGGIUDICATARIO E DEL SUBAPPALTATORE _____	20
ART. 13 – VIGILANZA E CONTROLLI _____	21
ART. 14– TERMINI ESECUZIONE E PENALI _____	21
ART. 15– ESECUZIONE IN DANNO _____	21
ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITÀ _____	21
ART. 17 – TERMINI PER AVVIARE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ E SOGGETTI COMPETENTI A EFFETTTUARLA _____	22
ART. 18 – TERMINI PER CONCLUDERE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ; POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI CONCLUSIONE _____	22
ART. 19 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA IN CORSO DI ESECUZIONE _____	22
ART. 20 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA - IL PROCESSO VERBALE _____	22
ART. 21 – VALUTAZIONI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ _____	23
ART. 22 – EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ E IRREGOLARITÀ _____	23
ART. 23 – CONTESTAZIONI CHE L'AGGIUDICATARIO PUÒ INSERIRE NEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ _____	23
ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO _____	23
ART. 25- RECESSO _____	24
ART. 26 – FORO COMPETENTE _____	25
ART. 27 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI _____	25
ART. 28 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE _____	25
ART. 29 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI _____	25



DEFINIZIONI

Aggiudicatario, affidatario, appaltatore, concessionario:	l'operatore economico (prestatore di servizi o fornitore) che si aggiudica il contratto di appalto o concessione oggetto della presente procedura di gara
Stazione Appaltante:	l'Amministrazione comunale di Segrate
Codice dei contratti pubblici:	D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
D.U.V.R.I.:	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
DURC:	Documento unico di regolarità contributiva
RTI:	Raggruppamenti temporanei di imprese
RUP:	il "Responsabile unico del procedimento" ai sensi della legge 241/1990
Direttore dell'Esecuzione del contratto	il dipendente del Comune di Segrate che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto, assicura la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali
Responsabile di Commessa:	il rappresentante dell'Aggiudicatario che funge da interlocutore della Stazione Appaltante e sovrintende alla corretta esecuzione del presente contratto



PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde di proprietà comunale. Il servizio è composto dai seguenti interventi a canone:

- **Sfalcio dei tappeti erbosi standard e cigli stradali**
- **Sfalcio dei tappeti erbosi di pregio**
- **Scerbatura manuale aiuole arbustate e fiorite**
- **Fontanelle erogatrici di acqua potabile e abbeveratoi aree cani**
- **Diserbo aree pavimentate all'interno di parchi e giardini comunali**
- **Spalcatura e spollonatura delle alberature comunali**

ed extracanone:

- **Interventi in economia sul patrimonio a verde**

nonché qualsiasi altra prestazione eventualmente necessaria per dare gli interventi successivamente indicati finiti a perfetta regola d'arte.

Sono compresi nella locuzione “*manutenzione*” gli interventi che riguardano le prestazioni occorrenti per la conservazione dei tappeti erbosi.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la **durata di 1 (un) anno** con decorrenza presumibilmente dal **15 marzo 2022 al 14 marzo 2023**.

La Stazione Appaltante **si riserva la facoltà di prorogare**, eventualmente, il contratto per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per individuare il nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Tale opzione è da esercitarsi con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza del contratto iniziale.

Qualora, entro i sopra citati termini la Stazione Appaltante non abbia comunicato la propria intenzione di voler rinnovare e/o di prorogare il contratto, questo cesserà alla scadenza naturale, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla da pretendere.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre l'esecuzione alle stesse condizioni pattuite nel presente capitolato all'Aggiudicatario, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

Importi stimati dell'appalto	Importi al netto dell'IVA
a) Importo a base d'asta per servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde comunale. Valore annuale (cfr interventi a canone di cui al successivo art. 4, nn. da 1 a 6)	967.000,00 €



Città di Segrate

b) Importo a base d'asta per interventi extracanone da eseguirsi a richiesta e contabilizzati a misura (cfr interventi in economia di cui al successivo art. 4, n. 7)	13.000,00 €
Importo complessivo base d'asta (a + b)	980.000,00 €
c) Oneri della sicurezza scaturenti dal DUVRI - 12 mesi	20.000,00 € di cui € 18.000 per interventi a canone ed € 2.000 per interventi extracanone
d) Importo dell'eventuale proroga tecnica pari a 6 mesi massimo a discrezione dell'AC (comprensivo di Euro 10.000,00 di oneri della sicurezza)	500.000,00 €
e) Totale (a+b+c+d)	1.500.000,00 €
f) Importo dell'eventuale quinto d'obbligo	200.000,00 €
g) Importo dell'eventuale quinto d'obbligo (proroga tecnica a discrezione dell'AC)	100.000,00 €
Importo massimo pagabile, incluso eventuali quinto d'obbligo (e+f+g)	1.800.000,00 €

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si evidenzia che, al fine di determinare l'importo del canone annuo posto a base di gara, il **costo della manodopera** è stato stimato in **Euro 548.800,00 (pari al 56% dell'importo a base di gara)**.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il **criterio del prezzo economicamente più vantaggioso**, i cui parametri sono indicati nella relazione tecnica illustrativa allegata al presente capitolato, di cui ne costituisce parte integrante e alla quale si rinvia.

L'importo complessivo stimato posto a base d'asta ammonta a **Euro 980.000,00** oltre IVA. Tale importo sarà rimodulato in base al ribasso percentuale offerto in sede di gara. Gli eventuali **interventi non contemplati nelle prestazioni a canone**, saranno contabilizzati a misura e/o in economia applicando il medesimo ribasso percentuale utilizzando il listino prezzi di Assoverde, edizione aggiornata in vigore alla data di esecuzione delle opere e in second'ordine, il Preziario Regionale delle Opere Pubbliche della Lombardia, anno di riferimento 2022.

Ai fini della gestione contabile e in considerazione di quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del codice dei contratti pubblici, il quadro economico dell'appalto, che costituisce un valore presunto, è calcolato considerando anche l'eventuale aumento del quinto d'obbligo, dei rinnovi e della proroga tecnica corrisponde a Euro 1.800.000,00. Tutti gli importi sopra indicati sono IVA esclusa.

ART. 4 – MADALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi a **canone** (cfr infra commi da 1 a 6) ed **extracanone** (cfr infra comma 7) di cui al presente articolo saranno contabilizzati come indicato all'art. 12 e non potranno essere oggetto di eventuale successiva modificazione.

La superficie dei tappeti erbosi da gestire è stimata in circa **882.820,00** mq di cui alla tabella "A" e alla relativa Tavola T1, ivi allegati (cfr all.to A).

Si precisa che le variazioni delle aree in gestione durante tutta la durata dell'appalto, comprese in uno scostamento +/- del 5% della superficie complessiva, non daranno luogo a variazioni economiche.



I servizi di seguito elencati saranno contabilizzati attraverso la corresponsione del **canone di cui all'art. 3, suddiviso in 12 rate mensili fisse, a corpo**, debitamente decurtate del ribasso percentuale offerto in sede di gara. Tali servizi sono da intendersi omnicomprensivi di tutte le prestazioni occorrenti per dare il servizio a regola d'arte.

I Servizi richiesti sono:

1. Sfalcio dei tappeti erbosi standard e cigli stradali

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da garantire che giardini, parchi, aiuole, prati erbosi, spartitraffico e cigli stradali e comunque tutte le aree indicate nell'**allegato A** ed evidenziate nella relativa planimetria T1 presentino costantemente un aspetto ordinato e decoroso.

Lo sfalcio del manto erboso è un'operazione che ha influenza sulla conservazione del cotico erboso e, pertanto, tale operazione deve essere effettuata con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accostimento delle erbe, il giusto equilibrio delle specie che formano il manto erboso, la conservazione e il buono stato sanitario del medesimo.

In particolare dovranno essere seguite le prescrizioni precisate di seguito:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile; dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee;
- l'altezza del taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spelliccamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Per i lavori di tosatura dei "tappeti standard" delle aree verdi fruibili di parchi e giardini, si dovranno utilizzare esclusivamente macchine operatrici o rasaerba a taglio rotativo orizzontale (*lame rotanti*), prevalentemente con sistema di taglio "*mulching*", in ottemperanza al D.M. 10 marzo 2020, art.1, Allegato 1, art. 1, punto 12.

Nello specifico, per l'esecuzione del servizio si richiede il primo taglio completo con la raccolta dell'erba tagliata, in quanto è quello che interessa la crescita più intensa e più acquosa dei prati; gli altri interventi saranno invece eseguiti con la tecnica del "*mulching*", cioè lasciando in sito l'erba sfalciata e sminuzzata.

In caso di rilascio dell'erba tagliata, sul posto dovrà essere evitata la formazione delle cosiddette "andane", anche localizzate, con conseguente formazione di feltro che determina in seguito il diradamento del manto erboso per asfissia.

Il numero e la frequenza dei tagli saranno stabiliti dall'appaltatore, in funzione dell'andamento stagionale e dell'altezza del manto erboso, che non dovrà mai essere superiore a cm 15.

Nel caso l'altezza dell'erba superi l'altezza prevista (15 cm), l'intervento di sfalcio dovrà essere obbligatoriamente eseguito con raccolta del materiale di risulta, senza nessun onere per l'Ente.

Le caratteristiche delle operazioni di sfalcio completo sono le seguenti:

- Altezza massima di taglio cm 7
- Altezza minima di taglio cm 5
- Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato
- Assenza di ciuffi di erba residui
- Assenza di cumuli di erba tagliata o di andane
- Pulizia dei prati (tale operazione dovrà essere effettuata prima dell'intervento di sfalcio e si riferisce alla rimozione di cartacce, fazzolettini, vetri, bottiglie in plastica o altri oggetti abbandonati)
- Smaltimento materiali di risulta dello sfalcio da eseguirsi entro 24 ore dall'intervento
- Sfalcio dei rovi ed arbusti dalle zone di sottobosco
- Taglio dei ricacci basali delle piante situate all'interno delle aree verdi (spollonatura) e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compreso cigli e/o fossi nelle aree a verde appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie
- Rifilatura di spazi circostanti, comprese aree con arredi, giochi e strutture varie
- Eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi all'interno delle aree oggetto del servizio)
- Eliminazione delle erbe infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde



- Eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree (es.: spollonatura tigli)

Particolare attenzione dovrà essere prestata, durante le operazioni meccaniche, di non arrecare danni alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti di rifilatura, così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini) ed impianti di irrigazione, presenti nelle aree a verde pubblico.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi, imputabile agli interventi di rifilatura dell'erba, l'Appaltatore a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica, nel caso i danni fossero irreparabili.

Prima di ogni operazione di tosatura dei prati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e all'insacchettamento di tutti i rifiuti urbani rinvenuti nell'erba (carte, vetro, tetrapak, lattine, ecc.) e riporre i sacchetti accanto ad uno dei cestini per i rifiuti presenti nell'area. Successivamente allo sfalcio dovrà eseguire le rifiniture, mediante taglio con decespugliatore a filo, dei bordi, dei margini, dei vialetti pavimentati, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base di alberi, siepi e arbusti. I vialetti, piazzole, marciapiedi, strade interne o esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dovranno essere sempre ripuliti dall'eventuale presenza di residui di erba (soffiatura). Particolare cura sarà riservata alle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche per evitarne l'intasamento.

Il servizio dovrà essere svolto da un minimo di n. 3 squadre composte da n. 3 addetti per ciascuna squadra, ognuna dotata di idoneo mezzo per spostamento sul territorio e delle attrezzature per l'esecuzione del servizio.

2. Sfalcio dei tappeti erbosi di pregio

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da garantire che i tappeti erbosi delle aree indicate nell'allegato A ed evidenziate nella relativa **planimetria T1**, presentino costantemente un aspetto particolarmente curato e rifinito in modo impeccabile.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti prescrizioni:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto senza sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee
- l'altezza del taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio senza spelliccamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati

Per i lavori di tosatura di queste aree verdi si dovranno utilizzare esclusivamente macchine operatrici tosaerba a spinta manuale o trattorini a taglio rotativo con sistema di raccolta immediata, aventi dimensioni idonee per non arrecare danno al manto erboso.

Nello specifico, per l'esecuzione del servizio, si richiedono tutti i tagli con la raccolta dell'erba tagliata senza il minimo, lasciando in sito l'erba sfalciata (*NO mulching*).

Il numero e la frequenza dei tagli saranno stabiliti dall'appaltatore, in funzione dell'andamento stagionale e dall'altezza del manto erboso, che non dovrà assolutamente superare i cm 15.

Le caratteristiche delle operazioni di sfalcio completo sono le seguenti:

- Altezza di taglio cm 5
- Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato
- Assenza di ciuffi di erba residui
- Assenza di erba tagliata
- Pulizia dei prati (tale operazione dovrà essere effettuata prima dell'intervento di sfalcio e si riferisce alla rimozione di cartacce, fazzolettini, vetri, bottiglie in plastica o altri oggetti abbandonati) insacchettati e riposti accanto ad uno dei cestini porta rifiuti presenti
- Smaltimento immediato dei materiali di risulta dello sfalcio
- Eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree (es.: spollonatura tigli)
- Taglio di rami o ricaccia dei cespugli presenti nell'area
- Taglio, sistemazione, rimonda, reintegro pacciamatura di aiuole fiorite (es.: roseti, ecc.)
- Soffiatura immediata di vialetti, piazzette o aree di sosta

Per sfalcio completo deve intendersi anche:



- Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compresi cigli e/o fossetti nelle aree a verde appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie
- Rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi
- Eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi all'interno delle aree oggetto del servizio)
- Eliminazione delle erbe infestanti o crescita spontanea di alberature infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde
- Eliminazione dei ributti, alla base di alberi (es.: spolloni e succhioni tigli)

Particolare attenzione dovrà essere prestata, durante le operazioni meccaniche, di non arrecare danni alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti di rifilatura, così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini) ed impianti di irrigazione, presenti nelle aree a verde pubblico.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi, imputabile agli interventi di rifilatura dell'erba, l'Appaltatore a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica, nel caso i danni fossero irreparabili.

Prima di ogni operazione di tosatura dei prati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e all'insacchettamento di tutti i rifiuti urbani rinvenuti nell'erba (carte, vetro, tetrapak, lattine, ecc.) e riporre i sacchetti accanto ad uno dei cestini per i rifiuti presenti nell'area.

Per ogni intervento l'Appaltatore contestualmente alle operazioni di tosatura dei prati dovrà eseguire le rifiniture, mediante taglio con decespugliatore a filo, dei bordi, dei margini, dei vialetti pavimentati, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base di alberi, siepi e arbusti. I vialetti, piazzole, marciapiedi, strade interne o esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dovranno essere sempre ripuliti dall'eventuale presenza di residui di erba. Particolare cura sarà riservata alle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche per evitarne l'intasamento.

Il servizio dovrà essere svolto da un minimo di n. 1 squadra composta da n. 2 addetti, dotata di idoneo mezzo per spostamento sul territorio e delle attrezzature per l'esecuzione del servizio.

3. Scerbatura manuale aiuole arbustate e fiorite (cfr. allegato B e D)

La manutenzione di dette aree dovrà essere eseguita con frequenza minima di n. 3 interventi/anno di scerbatura manuale di ogni specie estranea di erbe infestanti, compresa la sostituzione delle essenze morte oltre al ripristino secondo necessità della pacciamatura ogni volta che sarà necessario. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Assoverde o Prezziario Regione Lombardia)

4. Fontanelle erogatrici di acqua potabile e abbeveratoi aree cani (cfr. allegato C)

Consiste nella gestione di tutte le fontanelle erogatrici di acqua potabile e degli abbeveratoi delle aree cani, siti sul territorio Comunale e di proprietà pubblica. Il servizio dovrà garantire il corretto funzionamento dei suddetti impianti per tutto il periodo dell'appalto incluso la sostituzione di rubinetti rotti o malfunzionanti, la riparazione di tutti i guasti e/o rotture di qualsiasi natura che si dovessero riscontrare, piccoli interventi di mantenimento funzionale incluso tutti i pezzi di ricambio per riparazione (es. tubazioni di carico e scarico, raccordi, minuteria varia, etc.). Resta escluso dal servizio l'eventuale sostituzione integrale di fontanelle (struttura in ferro o ghisa) o degli abbeveratoi comprese le relative opere murarie. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Assoverde o Prezziario Regione Lombardia)

5. Diserbo aree pavimentate all'interno di parchi e giardini comunali

Consiste nel diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate site all'interno di parchi, giardini e aree verdi, compresa l'eradicazione e la rimozione della vegetazione di risulta. In alternativa, potrà essere previsto il diserbo meccanico con decespugliatore a filo delle aree suindicate, compresa l'eradicazione, la rimozione della vegetazione di risulta e l'immediata soffiatura



degli stessi al fine di renderli immediatamente fruibili, puliti e sicuri. Questa operazione deve essere eseguita su tutte le tipologie di pavimentazione siano esse autobloccanti, asfalto, cemento o altro.

Indicativamente tale intervento dovrà essere effettuato in ragione minima di n. 4 interventi/anno da eseguirsi indicativamente nei mesi di maggio/giugno/luglio/settembre.

Nell'esecuzione di tutte le operazioni suindicate devono intendersi compresi tutti gli oneri, anche se non espressamente indicati, affinché l'area oggetto dell'intervento sia perfettamente pulita.

L'intervento di diserbo potrà essere effettuato, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione, anche con metodi alternativi. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Assoverde o Prezziario Regione Lombardia)

6. Spalcatura e spollonatura delle alberature comunali

Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori all'albero mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto e/o della pulizia fusto dei rametti cresciuti lungo lo stesso (compreso l'eliminazione di eventuali ricacci selvatici [es: su *Prunus serrulata Kanzan*]). L'intervento dovrà essere effettuato su circa il 20% delle alberature censite su un totale di 13.816 alberature. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Assoverde o Prezziario Regione Lombardia)

7. Interventi in economia sul patrimonio a verde

Eventuali interventi in economia, non rientranti nelle attività a canone, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzate a misura, separatamente come extra canone, rinviando all'art. 12 le modalità di pagamento (**vedi quadro economico**)

Gli interventi in economia riguardano lavori, opere, forniture e prestazioni connesse al servizio oggetto del presente capitolato e consistono in interventi finalizzati alla riqualificazione, riparazione, mantenimento del patrimonio a verde comunale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si elencano una serie di attività che potrebbero essere richieste e contabilizzate in questi interventi:

- *Riqualificazione o rifacimento di aiuole*
- *Riqualificazione o rifacimento di tappeti erbosi*
- *Riparazione, rifacimento o ampliamento di impianti di irrigazione automatica*
- *Piccole opere edili di sistemazione vialetti e percorsi pedonali in aree verdi*
- *Trattamenti fitosanitari*
- *Rifacimento pacciamature*

Tutto il materiale vegetale oggetto di raccolta (erba, rami, rovi, polloni, ecc.) sarà da conferire in appositi contenitori (container da 20 mc) presso la piattaforma ecologica comunale e i relativi oneri saranno a carico del Comune. Resteranno a carico dell'Appaltatore il carico, il trasporto presso l'area ecologica e lo scarico all'interno dei suindicati container.

Si precisa che le aree verdi oggetto di appalto possono subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come può variare la tipologia delle lavorazioni, a fronte della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi o di mutate esigenze manutentive.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE



L'Appaltatore è responsabile dell'esatto e puntuale espletamento del servizio, nonché del buon esito dello stesso e dell'operato dei propri dipendenti.

A tal fine è tenuto a:

1. nominare un proprio **Responsabile di Commessa**, di provata e adeguata capacità, referente per tutti i rapporti fra l'Ente e l'Appaltatore che dovrà assicurare la pronta reperibilità per ogni e qualsiasi comunicazione inerente il programma dei servizi, al fine di assicurare la migliore organizzazione. Il Responsabile dovrà garantire la reperibilità fornendo un recapito telefonico, mail e pec per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento
2. adottare durante l'espletamento del servizio tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Amministrazione, rispondendo dei danni avvenuti per sua colpa o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento
3. organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative a personale, materiali, attrezzature e mezzi necessari
4. fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale relativi all'emergenza COVID-19, fino a diverse nuove indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante
5. fornire settimanalmente (entro le ore 12.00 del venerdì) il cronoprogramma preventivo egli **interventi a canone** sia della settimana entrante che a consuntivo della settimana in corso, per presa visione da parte della Stazione Appaltante, che potrà in qualsiasi momento richiederne la variazione. Il termine di ultimazione di ogni singolo intervento dovrà essere compreso nel programma di lavori periodico (settimanale). Ogni sospensione o proroga degli interventi dovrà essere richiesta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto preventivamente, indicando in modo dettagliato le motivazioni della richiesta. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto esaminerà la proposta dell'Appaltatore, valutate le motivazioni, comunicherà allo stesso la sospensione del servizio o la proroga dei tempi di esecuzione
6. fornire i materiali, le attrezzature e i componenti secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia, nonché nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, previa accettazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà dare attuazione alle suddette prestazioni occupandosi di:

- visionare l'operato del personale ed il corretto svolgimento delle attività attraverso incontri periodici
- provvedere all'allontanamento del personale in caso di gravi inadempienze e alla loro sostituzione
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti o soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge
- provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi
- adempiere puntualmente delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.. e delle disposizioni di cui alle normative nazionali, regionali, comunali in merito all'emergenza di sanità pubblica da COVID-19

Il personale addetto al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, che risponderà direttamente del comportamento dei suoi dipendenti e dei danni derivanti al Comune e a terzi imputabili ai dipendenti stessi. L'Amministrazione si riserva di chiedere motivatamente, in qualsiasi momento, la sostituzione di un qualunque dipendente dell'Impresa, addetto al servizio in caso di inadempienze.

ART. 7 – CLAUSOLA SOCIALE



Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a presentare un progetto di riassorbimento integrativo della proposta contrattuale nella quale è rimesso all'autonomia imprenditoriale e organizzativa del concorrente individuare il personale da riassorbire con il relativo inquadramento secondo i CCNL, rimanendo libero di adeguare l'organigramma del gestore uscente sia nel numero dei lavoratori da impiegare, sia nelle ore, sia nei livelli professionali.

In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente laddove il dimensionamento del servizio oggetto del contratto richieda di dotarsi di personale aggiuntivo, come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13/02/2019.

Rimane fermo che ciascuna società è libera di formulare offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme applicabili e del CCNL (ex art. 30, comma 4, D. Lgs. 50/2016), sempre che siano salvaguardati i livelli retributivi dei lavoratori riassorbiti in modo adeguato e congruo.

ART 8 – OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

Con l'emanazione della Legge 221/2015 (del 28 dicembre 2015) "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" meglio conosciuta come "*Collegato ambientale*" (GU Serie Generale n.13 del 18-1-2016) **si obbliga l'Appaltatore** a sottostare alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 del D.M. Ambiente del 13 dicembre 2013 per l'intero valore della gara d'appalto.

Di seguito si riportano le specifiche tecniche di cui al suddetto allegato:

ART 8 – OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le attività di cui al presente appalto dovranno rispettare quanto previsto nei nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 Marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04/04/2020, quali parte integrante.



PARTE II – CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – CONDIZIONI DEL CONTRATTO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Con la firma del contratto, l'Aggiudicatario accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 del codice civile tutte le clausole previste nel presente capitolato nonché quelle contenute in disposizioni di legge e regolamenti dallo stesso richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

ART. 2 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Si applicano per quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n. 4.

ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del Direttore dell'esecuzione del contratto, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'Aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'onori e dall'offerta presentata in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del codice dei contratti pubblici, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'Aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

ART. 4 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'aggiudicatario comporta – ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 267/1942 – lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, fatta salva la speciale disciplina prevista dagli articoli 48, commi 17 e 18, nonché 110 del codice dei contratti pubblici.

ART. 5 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, l'Aggiudicatario deve, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione oppure fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del codice dei contratti pubblici, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.



Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Nel caso di fideiussione, qualora la stessa sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, è necessario allegare in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia:

- dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione/fideiussione, nei limiti dell'importo massimo garantito per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

L'importo della garanzia sarà precisato mediante comunicazione scritta da parte della Sezione Gare. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del codice dei contratti per la garanzia provvisoria. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del certificato di verifica di conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Nel caso sia prestata garanzia tramite fideiussione, la stessa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. essere conforme allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. n. 31 del 19/01/2018 (è necessaria la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa)
2. essere resa in favore del "Comune di Segrate", intestata all'Aggiudicatario e riportare l'oggetto del contratto (in caso di RTI le fideiussioni sono presentate dalla mandataria, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese)
3. indicare la durata del contratto e, pertanto, la validità temporale della polizza
4. essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica e i poteri dello stesso (agente, broker, funzionario, soggetto munito di rappresentanza dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia) sottoscritta digitalmente o, se firmata a penna, contenente in allegato copia del documento d'identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.



Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del codice dei contratti pubblici il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia.

Qualora la Stazione Appaltante richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva dovrà essere adeguatamente integrata.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare e/o prorogare il contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare una nuova cauzione avente le caratteristiche sopra indicate.

ART. 6 – MODIFICHE DEL CONTRATTO – SOSPENSIONE

Si applicano al presente affidamento, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 106 (modifiche del contratto) del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, dello stesso è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera d) punto 2).

Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. d), punti 1) e 2), del codice dei contratti pubblici le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della Stazione Appaltante fino a che il cessionario (o il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice dei contratti pubblici.

Nei sessanta giorni successivi la Stazione Appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal d.lgs. 159/2011. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione Appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del codice dei contratti pubblici.

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 107 (sospensione) del codice dei contratti pubblici.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario: cessate le cause della stessa, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 7 – SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTRI

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.

In particolare, i soggetti affidatari possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 83 e 84 D.Lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica,



amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- a) che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore
- c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai lavori da espletare in subappalto
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito (cause ostative di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 646/1982, come modificata dall'art. 2 del d.lgs. 139/1995, convertito nella legge 246/1995.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Si rinvia al già citato articolo 105 per la disciplina dettagliata.

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati
- inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.



ART. 9 – ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art.103, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, è obbligo dell'Appaltatore stipulare una o più polizze assicurative annue che tengano indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di danni derivanti dall'espletamento dell'attività di cui l'aggiudicatario si fa carico in forza di questo contratto, che manlevi completamente la Stazione Appaltante e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di conclusione delle lavorazioni e alla emissione del relativo certificato di regolare esecuzione. Di conseguenza è onere dell'Appaltatore accendere una o più polizze relative:

- a. all'assicurazione RCT per un massimale per sinistro non inferiore a € **1.000.000,00** (unmilione/00) per danni a persone, a cose e animali;
- b. all'assicurazione contro i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione, per un importo per sinistro non inferiore a € **980.000,00** (novecentottantamila/00).

La polizza di cui sopra dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

1. essere accesa anteriormente alla consegna del servizio (entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante nella comunicazione di aggiudicazione)
2. essere riferita specificamente al servizio in questione
3. prevedere specificamente l'indicazione che *“tra le persone si intendono compresi il personale del Comune di Segrate”*
4. coprire l'intero periodo del contratto (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità)
5. riportare il massimale sopra indicato

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale di Segrate, e presenti le caratteristiche sopra indicate (punti 1-5).

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

Copia della polizza (eventualmente di quella già esistente e della relativa appendice), conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla **Direzione Territorio e Sviluppo Economico – Sezione Lavori Pubblici - Mobilità**, entro il limite di tempo indicato nella comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.

ART. 10 – PERSONALE

10.1 – Inquadramento contrattuale

L'Appaltatore deve osservare tutte le norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni



altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra. Dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle lavorazioni costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativi, anche nei confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni, in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato, ed inoltre assolvere agli specifici obblighi inerenti la Cassa Edile.

L'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

In ogni momento la Direttore dell'Esecuzione e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della Legge n. 133/2008; possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo "Fatturazione e pagamenti" in tema di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Aggiudicatario e del subappaltatore.

10.2 – Doveri del personale

I lavori dovranno essere eseguiti con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva del cantiere con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione agli obblighi derivanti dalla corretta esecuzione, in conformità alle suddette normative vigenti in materia di Lavori Pubblici e di sicurezza e salute dei lavoratori. Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Il personale, inoltre, dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

10.3 – Adempimenti dell'impresa

L'Aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità, che dovrà essere reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco del personale adibito al servizio nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudicazione, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), delle rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc. nonché dei contratti applicati. Nel caso di lavoratori extracomunitari l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei relativi permessi di soggiorno. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere costantemente aggiornato con eventuali nuovi inserimenti di personale dovuti a sostituzioni (anche temporanee) o variazioni, con personale di almeno pari livello, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla nuova assunzione o, comunque, dalla sostituzione.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di fatti ritenuti particolarmente gravi dalla Stazione Appaltante, l'allontanamento del dipendente dovrà essere immediato. All'impresa potrà essere richiesto di intervenire direttamente e tempestivamente con il



responsabile di commessa per la rilevazione dei comportamenti scorretti, alla presenza del direttore dell'esecuzione del contratto. In tal caso non sarà necessaria alcuna segnalazione specifica della Stazione Appaltante sul comportamento scorretto del dipendente.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'Aggiudicatario (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'Aggiudicatario sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'Aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

10.4 – Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del codice dei contratti pubblici, l'Aggiudicatario dovrà effettuare apposita comunicazione alla Stazione Appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.

Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato.

Inoltre, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 (indicazione del CIG).

10.5 – Sicurezza

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

L'Appaltatore dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, consegnare al Direttore dell'Esecuzione copia del proprio Documento di Valutazione Rischi, copia della comunicazione alla ATS e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione Appaltante.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

ART. 11 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del codice dei contratti pubblici, è prevista in favore dell'Appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 207 della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021, la misura dell'anticipazione può essere incrementata fino al 30% (compatibilmente con le disponibilità finanziarie).



L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

1. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto
2. comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione
3. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi
4. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, qualora si abbia notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la Stazione Appaltante sia la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente
5. fornire alla Stazione Appaltante, se questa lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario emetterà fattura con cadenza mensile, in rate uguali corrispondenti a 1/12 del canone annuale (meno lo 0,5%), ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del codice dei contratti pubblici. Il pagamento del corrispettivo, subordinato alla stipulazione del contratto, sarà effettuato a scadenze mensili. Al termine del servizio l'Aggiudicatario emetterà una fattura finale corrispondente al valore complessivo delle ritenute operate ai sensi del sopra citato articolo, che sarà liquidata successivamente all'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora siano eseguiti **interventi in economia, non rientranti nelle attività a canone**, gli stessi saranno contabilizzati a misura, separatamente come extra canone e l'Appaltatore potrà indicarne l'importo nella fattura mensile di cui al capoverso che precede ovvero emettere fattura onnicomprensiva degli interventi extra canone al termine finale del rapporto contrattuale.

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'Aggiudicatario emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214. E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti **il Codice Univoco Ufficio**, che è **un'informazione obbligatoria** della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Segrate sono i seguenti:

Denominazione Ente:	Comune di Segrate
----------------------------	-------------------



Città di Segrate

Codice Univoco ufficio:	UFLPIA
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	83503670156
Partita Iva:	01703890150

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale.

Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale).

I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria, salvo diverso accordo fra le parti risultante dall'atto costitutivo.

In caso di fattura irregolare o verifica di conformità negativa, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Stazione Appaltante (data di invio della medesima all'Appaltatore); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

Per quanto attiene l'anticipazione del prezzo, trova applicazione l'articolo 35, comma 18, del Codice.

12.1 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'Aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 5-bis, del codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

12.2 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza retributiva dell'Aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice dei contratti pubblici.



ART. 13 – VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto, effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'Aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 14 – TERMINI ESECUZIONE E PENALI

Le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: esse sono da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'importo delle penali dovute per ogni altro inadempimento o ritardo nell'adempimento delle prestazioni richieste (per esempio, nel caso di mancato adempimento di prestazioni e forniture offerte dall'Aggiudicatario come migliorie, non predeterminate dalla Stazione Appaltante) sarà determinato dalla Stazione Appaltante anteriormente alla stipula del contratto/avvio della prestazione contrattuale.

Il raggiungimento di n. 5 (cinque) penali nel corso del medesimo anno contrattuale danno titolo alla Stazione Appaltante per risolvere il contratto per grave inadempimento (si rimanda, in proposito, al successivo art. 24 (*"Risoluzione del contratto"*)).

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 15– ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITÀ



L'esecuzione del contratto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

ART. 17 – TERMINI PER AVVIARE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ E SOGGETTI COMPETENTI A EFFETTUARLA

La verifica di conformità è avviata entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando, per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare, sia possibile effettuare tale verifica soltanto in corso di esecuzione contrattuale
- b) nel caso di appalti di servizi o di forniture con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è svolta dal direttore dell'esecuzione del contratto oppure da apposita commissione.

ART. 18 – TERMINI PER CONCLUDERE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ; POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI CONCLUSIONE

La verifica di conformità verrà **conclusa non oltre 60 (sessanta) giorni** dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di prolungamento delle operazioni rispetto al termine sopra contemplato, verrà trasmessa formale comunicazione all'Aggiudicatario.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e i riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

ART. 19 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel caso di verifica di conformità in corso di esecuzione saranno invitati ai controlli il responsabile di commessa e il direttore dell'esecuzione o (qualora quest'ultimo svolga le funzioni di soggetto incaricato della verifica di conformità) un rappresentante della Stazione Appaltante.

In occasione di ciascun controllo verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento entro i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 20 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA - IL PROCESSO VERBALE

Il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso al responsabile di commessa del giorno della verifica di conformità definitiva, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Della verifica di conformità definitiva verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, contenente una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, nonché le seguenti indicazioni:

1. eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità
2. data della verifica di conformità
3. generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti



Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

ART. 21 – VALUTAZIONI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il soggetto che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'Aggiudicatario ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.

Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'Aggiudicatario, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'Aggiudicatario sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

ART. 22 – EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ E IRREGOLARITÀ

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'Aggiudicatario, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Aggiudicatario; la certificazione di verifica di conformità.

Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

ART. 23 – CONTESTAZIONI CHE L'AGGIUDICATARIO PUÒ INSERIRE NEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di **15 giorni** dalla ricezione dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Inoltre il contratto è risolto nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di



prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010;
- f) ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
- g) il contraente venga diffidato, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 5 giorni solari;
- i) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato.
- j) nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, il servizio del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art. 26 della legge 488/1999 stipulata da CONSIP o dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o da altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate oppure risulti presente nel catalogo MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) a condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli;
- k) se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione;
- l) nell'ipotesi prevista dall'art. 89, comma 9, del codice dei contratti pubblici ossia qualora le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento non siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto in questione;

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 108 del codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili con il presente affidamento.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 25 – RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del codice dei contratti pubblici, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 ter, e 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti.



L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, qualora lo stesso incorra nella perdita dei requisiti in corso di esecuzione la Stazione Appaltante ha l'obbligo di recedere dal contratto.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, sia attivata una nuova convenzione Consip o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o di altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate a condizioni di maggior vantaggio economico avente condizioni migliorative rispetto a quelle del presente contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recesso, nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore.

ART. 28 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato, entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, in modalità elettronica per atto pubblico.

All'Aggiudicatario è richiesta la disponibilità della firma digitale.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente capitolato.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare o prorogare il contratto, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 29 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Segrate si appresta a eseguire, La informiamo di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la



consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura di acquisizione di lavori, beni o servizi, o comunque raccolti **dal Comune di Segrate, quale Stazione Appaltante**, e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, come previsto dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici (**d.lgs. 50/2016**).

Anche il trattamento di eventuali dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

1. soggetti esterni, i cui nominativi sono disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;



2. altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
3. ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento (ad esempio altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia);
4. Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
5. Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Segrate e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il **diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”*;
- il **diritto di rettifica** (articolo 16) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”*;
- il **diritto alla cancellazione** (diritto all'oblio) (articolo 17) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”*;
- il **diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”*;
- il **diritto alla portabilità dei dati** (articolo 20) *“L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”*;
- il **diritto di opposizione** (articolo 21) *“L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri*



Città di Segrate

l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali".

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Segrate con sede in via I° Maggio snc, **al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato** scrivendo all'indirizzo mail dpo@comune.segrate.mi.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Segrate ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche **per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: (dpo@comune.segrate.mi.it) o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Segrate, via I° maggio snc 20090 Segrate (MI).

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è Carlo Casati

Il Responsabile unico del procedimento è Annapaola De Lotto

Fanno parte del presente capitolato, quale parte integrante, i seguenti allegati:

- Tabella A, superficie tappeti erbosi e Tavola 1, planimetria superficie tappeti erbosi;
- Tabella B, aiuole arbustate e fiorite;
- Tabella C, essenze floreali e stagionali;
- Tabella D, fontanelle erogatrici di acqua potabile;
- Tabella F, impianti di irrigazione;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- DUVRI.

IL DIRIGENTE

Ing. Annapaola De Lotto

Documento sottoscritto con firma digitale